

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI  
L'ASSESSORE

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

**VISTO** il D.P.Reg. 18.1.2013, n.6, di approvazione del Regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie*" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione le funzioni amministrative in materia di ordinamento e di controlli sulle II.PP.A.B., tra cui la vigilanza e la tutela dei medesimi enti, ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

**VISTA** la L.r. 30.04.1991, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la L.r. 09.05.1986, n.22;

**VISTA** la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

**VISTO** il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

**VISTO** l'art. 6 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, che ha introdotto il divieto di "incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza" prevedendo che, fatti salvi gli incarichi conferiti a titolo gratuito, nessun pensionato potrà assumere incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni;

**VISTA** la circolare n. 6 /2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione relativa all'interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del decreto -legge n. 95 del 2012, come modificato dall'art. 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 che al comma 6 prevede che *gli incarichi e collaborazioni sono consentite a titolo gratuito, con rimborso delle spese documentate, per una durata non superiore ad un anno, non prorogabile non rinnovabile.*

**VISTO** il D.P.Reg. 4.11.2015 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione dell'On.le Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

**VISTO** l'art. 12 dello statuto dell'I.P.A.B. Casa di Riposo Monsignor Ventimiglia e Istituto San Benedetto di Catania, approvato con D.P. n. 269/GR. VIII/S.G. del 05/08/1998, il quale prevede che l'Ente sia retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri così designati:

- n. 2 componenti dall'Assessore Regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali ed il Lavoro di cui uno ai sensi dell'art. 6 della L.R. 42/94;

- n. 2 componenti da S.E. l'Arcivescovo di Catania o dal Vicario Capitolare;

- n. 1 componente dal Sindaco di Catania;

**VISTE** le note prot. nn. 9445 dell'11.3.2014 e 17964 del 7.5.2014, con le quali gli organi statutariamente previsti nelle persone del Sindaco del comune di Catania e di S.E. l'Arcivescovo di Catania, sono stati invitati e successivamente sollecitati a rendere le designazioni di competenza al fine di procedere alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

**VISTE** le note prot. nn. 9142 del 10.3.2014, 17790 del 6.5.2014 e 33922 del 22.9.2014 con le quali l'Assessore della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro pro tempore è stato invitato a trasmettere le designazioni di competenza;

**VISTO** il D.A. n. 2277/Serv. 7 IPAB del 22.10.2014, con il quale la D.ssa Maria Grisanti, è stata nominata Commissario Straordinario dell'IPAB Casa di Riposo Monsignor Ventimiglia e Istituto San Benedetto di Catania, per un periodo di mesi tre, con il compito di assicurare la gestione dell'Ente nelle more della ricostituzione del C.d.A.;

**RILEVATO** che il predetto incarico di Commissario Straordinario della D.ssa Maria Grisanti è scaduto per decorrenza del termine temporale stabilito;

**VISTA** la determina n. 0A/131 del 6.8.2014, con la quale il Sindaco del Comune di Catania ha designato lo Avv. Federico Aquilotti nato a Catania il 4.9.1968, quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. suddetta;

**VISTA** la nota prot. n. 33925 del 22.9.2014 con la quale il Sindaco del Comune di Catania è stato invitato a fornire la documentazione del predetto designato;

**VISTE** le note prot. nn. 33922 del 22.9.2014, 1503 del 20.01.2015 e 14069 del 28.4.2015, con le quali S.E. l'Arcivescovo di Catania è stato invitato a rendere le designazioni di competenza;

**VISTA** la nota prot. n. 1499 del 20.01.2015, con la quale l'Assessore della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro pro-tempore è stato invitato a trasmettere le designazioni di competenza;

**VISTA** la nota, prot. n. 786/U/15 del 25.5.2015, con la quale l' Arcivescovo di Catania ha designato quali componenti del Consiglio di Amministrazione: la D.ssa Anna Maria Polimeni nata ad Asmara (Etiopia) il 3.8.1949 e residente in Catania via Ardizzone Gioeni n. 29 e il dr. Salvatore Caruso nato a Tremestieri Etneo (CT) il 5.10.1957 ed ivi residente in via Idris n. 52/B;

**RILEVATO** che la D.ssa Anna Maria Polimeni è vice Prefetto in quiescenza e, pertanto, la stessa può ricoprire il predetto incarico di componente di Consiglio di amministrazione a titolo gratuito per un periodo non superiore ad un anno, non prorogabile non rinnovabile;

**VISTA** la nota prot. n. 41091 del 4.12.2015 per la riproposizione del decreto di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB di che trattasi;

**VISTA** la nota prot. n.41174 del 4.12.2015, con la quale l'Assessore della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro è stato invitato a trasmettere le designazioni di competenza;

**RITENUTO** che nelle more, può procedersi alla ricostituzione dell'organo di Ordinaria Amministrazione, ai sensi dell'art.8 della L.R. n.5 del 1978, che prevede la possibilità di ricostituire l'Organo in presenza di almeno i due terzi dei componenti, con riserva di integrare lo stesso con apposito provvedimento Assessoriale;

## **D E C R E T A**

**ART.1)** Per le motivazioni specificate in premessa il Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. Casa di Riposo Monsignor Ventimiglia e Istituto San Benedetto di Catania, è ricostituito per un quadriennio a decorrere dalla data del presente decreto, nella composizione di seguito indicata:

- Dott. Federico Aquilotti
- Dott. Salvatore Caruso
- D.ssa Anna Maria Polimeni

**ART.2)** Ai sensi dell'art .8 della L.R. 16.5.1978 n.5, il suddetto Consiglio sarà integrato mediante apposito provvedimento assessoriale, con i componenti designati dall' Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali ed del Lavoro di cui uno ai sensi dell'art. 6 della L.R. 42/94;

**ART.3)** La convocazione del nuovo Consiglio di Amministrazione è disposta dal Legale Rappresentante dell'Ente e deve aver luogo entro dieci giorni dalla ricezione del presente decreto, con invito da notificarsi a tutti i componenti entro tre giorni, e con l'obbligo di trasmettere a questo Serv. 7 IPAB il relativo verbale d'insediamento. L'insediamento dovrà tenersi entro i successivi dieci giorni dall'invito di convocazione.

**ART.4)** Il Legale rappresentante dell'Ente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto previa contestuale verifica all'atto di insediamento dei componenti del possesso del diritto elettorale attivo, a norma del D P R n. 223/1967 di eventuali cause di incompatibilita' disciplinate dall'art 11 della Legge n. 6972/1890 fatta eccezione per i ministri di culto, oltre a quelle previste dallo Statuto; nonche' dell'insussistenza delle cause di inconfiribilita' ed incompatibilita' di cui al D.Lg.vo n. 39/2013 modificato dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98.

Il Legale rappresentante dell'Ente provvedera' a trasmettere al Servizio 7/Ipab il relativo verbale di insediamento e di verifica.

Palermo li 21 MAR. 2016

L'ASSESSORE  
On.le Gianluca Antonello Micciché

